

PODEBA descrizione

Il progetto LIFE+2010/IT/365 "Use of poultry dejection for the bating phase in the tanning cycle", vede, come coordinatore, l'ENEA e, in particolare, i Laboratori di Ricerca di Faenza (RA), dove l'Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali Faenza (UTTMATF) ha, fra i suoi compiti principali, quelli di perseguire gli obiettivi di ricerca, innovazione tecnologica e prestazione di servizi avanzati dell'ENEA nel campo delle nuove tecnologie, dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile attraverso la ricerca e lo sviluppo nel settore dei materiali e delle tecnologie associate. In questo ambito alcune attività condotte presso i Laboratori di Faenza riguardano la dimostrazione della possibilità di riutilizzo di materiali derivanti dal recupero e riciclo di rifiuti in altri processi produttivi per la produzione di nuovi prodotti compatibili dal punto di vista ambientale.

Il progetto PODEBA intende dimostrare l'utilizzo di un materiale innovativo, ottenuto da un sottoprodotto agroindustriale (deiezione di pollo), nella fase di macerazione (bating) nel processo di concia del cuoio, per la produzione di prodotti in cuoio nuovi o tradizionali, di alta qualità, perfettamente lavorabili e con un grado di eco-sostenibilità notevolmente più elevato, configurandosi quindi come un indiscutibile esempio di recupero riciclo agricoltura-industria.

Esso prevede il coinvolgimento di COLORTEX spa, (azienda italiana leader nella fornitura di prodotti e servizi al settore conciario in Italia), Amek scrl (azienda del territorio emiliano-romagnolo attiva nel settore di nuovi prodotti biologici/catalizzatori e processi innovativi e sostenibili di recupero e riciclo di biomasse) ed un importante partner spagnolo, INESCOP (Asociación de Investigación para la Industria del Calzado) di Elda del distretto conciario di Alicante.

Il progetto, della durata di 30 mesi a partire dal 1/1/2012, ha un costo complessivo di circa 1.200.000 euro per un contributo comunitario prossimo al 49%.

In particolare PODEBA si pone i seguenti obiettivi principali:

- per quanto riguarda la tematica "Riciclo e riutilizzo", l'applicazione innovativa di un prodotto di scarto (pollina) normalmente associata a problemi ambientali nella gestione e smaltimento;
- per quella riguardante gli "Impatti ambientali", la riduzione significativa dei reflui conciari utilizzando un prodotto naturale in sostituzione di prodotti

chimici tradizionali nel processo di 'macerazione'; applicazione di un trattamento innovativo in grado di deodorare la pollina;

- per la tematica dell' "Uso delle risorse", l' utilizzo di materiali naturali da riciclo di rifiuti in sostituzione di prodotti chimici industriali, con risparmio di costi e consumi energetici e idrici;
- per quella riguardante la "Qualità del prodotto", la creazione di manufatti in pelle di alta gamma (moda) prodotti con pellami anti-microbici, autopulenti, biologici, eco-friendly.

Quantitativamente, ove ad oggi possibile, gli specifici risultati attesi sono:

- 1) Riduzione dell' impatto olfattivo (80%).
- 2) Riduzione del consumo d' acqua (50%) e carico inquinante (20%).
- 3) Riduzione del consumo di energia (40%).
- 4) Riduzione dello smaltimento di rifiuti (80%).
- 5) Aumento di qualità del prodotto finito.
- 6) Impatto sociale positivo (prodotti commercializzabili creati da sottoprodotto).

Come sempre nei progetti LIFE, completano le fasi di lavoro approfondite attività di disseminazione dei risultati e di coinvolgimento di realtà nazionali ed europee per la creazione di una rete capace di sfruttare al meglio e nel modo più diffuso possibile le potenzialità del progetto.